



COMUNE DI CORTINO

PROVINCIA DI TERAMO
Frazione Pagliaroli
C.F. 80004350676
Frazione Pagliaroli – 64040 Cortino (TE)
Tel. 0861.64112 – Fax 0861.64331

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

COPIA

Seduta in data **05-12-2020**

Atto n. 73

OGGETTO: BUONO SPESA DI CUI ALL' OCDPC N, 658 DEL 29 MARZO 2020.
APPROVAZIONE NUOVO DISCIPLINARE DI ATTUAZIONE E ALLEGATI

L'anno duemilaventi, il giorno cinque, del mese di dicembre, alle ore 08:30, in videoconferenza si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

Minosse Gabriele	SINDACO	P
Di Gianvito Elena	VICE SINDACO	P
Di Fortunato Domenico	ASSESSORE	P

P=Presenti n. 3 A=Assenti n. 0.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Di Gesualdo Sara.

Il Presidente, constatato che il numero legale degli intervenuti rende legalmente valida la seduta, la dichiara aperta ed invita i presenti a trattare ed a deliberare sulla materia in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale *“sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato I lettera d), ed evitando assembramenti”*;

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: *“4. Eventi aggregativi di qualsiasi natura - Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento”*;

CONSIDERATA applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, e ricordato pure che l'articolo 73 del decreto legge n. 18/2020 - con l'obiettivo di semplificare il funzionamento degli organi collegiali e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza – consente espressamente, anche ai Comuni che non hanno disciplinato modalità di esecuzione delle sedute di tali organi in videoconferenza, la possibilità di riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati;

RAMMENTATO pure che con DPCM del 1° aprile 2020 le misure emergenziali sono state prorogate fino al 13 aprile p.v. e che, successivamente, con DPCM del 10 aprile 2020 lo stato di emergenza e le conseguenti misure sono state prorogate al 3 maggio 2020 e confermate con DPCM 17 maggio 2020;

TENUTO CONTO che, successivamente, è intervenuto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 che, nel definire le misure per il contenimento del contagio da Covid-19 nella cosiddetta “fase due”, relativamente ai datori di lavoro pubblici fa salvo quanto previsto dal richiamato articolo 87 del decreto-legge n. 18 del 2020 che, tra l'altro, definisce il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione;

DATO ATTO che, da ultimo, con delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 lo stato di emergenza è stato prorogato al 31 gennaio 2021 e visti pure i successivi i DPCM 7 settembre

2020, 18 e 24 ottobre 2020, 3 novembre e 10 novembre 2020 e infine il D.L. del 7 ottobre 2020 n. 125;

VISTI pure i Decreti Legge n. 33 del 16 maggio 2020, n. 34 del 19 maggio 2020 e n. 83 del 29.7.2020;

VISTA, infine, la raccomandazione di cui alla circolare del 18 marzo 2020 del DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali;

RITENUTO pertanto necessario lo svolgimento della presente seduta da remoto, si procede come di seguito: dal telefono del segretario comunale vengono videochiamati, per il tramite dell'applicazione whatsapp, tutti i componenti della Giunta i quali dichiarano espressamente che il collegamento assicura una qualità audio/video buona, idonea a consentire di comprendere gli interventi di tutti i membri del consesso consiliare e viene data lettura integrale della proposta di deliberazione.

Pertanto,

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che in data 31/01/2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sanitaria a per l'epidemia da coronavirus a seguito della dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale

RICHIAMATI:

- il Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM del 23 febbraio 2020 recante e Disposizioni attuative del citato decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 23 febbraio 2020, n. 45, che individua misure di contenimento della diffusione del nuovo coronavirus nei comuni interessati dal contagio;
- il DPCM del 25.2.2020, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il Decreto Legge n. 9 del 2 marzo 2020, recante "*Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" ed in particolare l'art. 35;
- la Circolare *prot. n. 15350 del 02/03/2020* del Ministero dell'Interno;
- l'Ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Abruzzo n. 2 dell'8 marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 6 dell'8 Marzo 2020, con il quale sono state disciplinate in modo unitario e più restrittivo ulteriori interventi e misure attuative allo scopo di contrastare e limitare il diffondersi del Covid-19 ed è stata disposta l'applicazione di nuove misure di contenimento del virus sull'intero territorio nazionale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 Marzo 2020, con il quale le più rigorose misure di contenimento del Covid-19 di cui all' art. 1 del DPCM dell'8/03/2020 sono state estese all'intero territorio nazionale;

- il DL 25/3/2020 n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto 149/2020 che proroga ulteriormente lo stato di emergenza

VISTA l'Ordinanza PCM a firma del Capo della Protezione Civile n. 658 del 29/3/2020 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTO il D.L. n.154 del 23 novembre 2020 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute a sostegno ai lavoratori e alle imprese connesse all'emergenza Covid 19 ed in particolare l'art. 2 che dispone:

"1. Al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020.

2. Per l'attuazione del presente articolo i comuni applicano la disciplina di cui alla citata ordinanza n. 658 del 2020.

3. Le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo delle risorse trasferite dal Bilancio dello Stato connesse all'emergenza COVID-2019 possono essere deliberate dagli enti locali sino al 31 dicembre 2020 con delibera della giunta";

CONSIDERATO quindi che l'importo assegnato a ciascun Comune a titolo di contributo a rimborso della spesa sostenuta, predeterminato come sopra, in base al riparto della popolazione residente e della distanza tra il valore del reddito pro-capite di ciascun comune e il valore medio nazionale, ammonta per il COMUNE DI CORTINO a € **4.989,63**;

VISTO il D.Lgs. 3.7.2019, n. 117 recante "Codice nel Terzo Settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6.6.2016, n. 106";

CONSIDERATO che i Comuni sono i titolari delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000 ed ai sensi del DPR 616/77;

VISTI gli articoli 128,129,131,132 e 139 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, con il quale si attribuiscono agli Enti locali funzioni in materia di servizi sociali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 39;

CONSIDERATO che l'intervento in questione ha previsto il miglioramento della qualità della vita delle persone che, per mancanza di beni primari, versano in stato di grave marginalità, vulnerabilità, abbandono ed isolamento relazionale, mediante interventi specifici di sollievo e/o di contrasto alla povertà;

RILEVATO che l'Amministrazione Comunale di Cortino intende sostenere le fasce più deboli maggiormente esposte al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da COVID-19, mediante la fornitura di beni primari, quali ad esempio generi alimentari, (ad esclusione delle bevande alcoliche), prodotti per l'igiene, beni per il riscaldamento (pellet, legna da ardere, ecc.), farmaci da banco;

DATO ATTO che il comma 6 dell'Ordinanza n. 658 del 29.3.2020 conferisce mandato all' Ufficio competente per i Servizi Sociali di ciascun Comune per l'individuazione dei soggetti beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;

VISTE le LINEE GUIDA GENERALI approvate, con Ordinanza n. 3 del 31.03.2020, dal Presidente dell'Unione dei comuni montani della Laga, Ente gestore associato dei servizi socio-assistenziali di ambito;

RITENUTO di dover approvare il **DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEI BUONI SPESA** di cui all'Ordinanza della Protezione civile n. 658 del 29.03.2020E e al DL 154/2020 che si allega al

presente Atto sub Allegato A - unitamente allo schema di domanda/ autodichiarazione (allegato B) - per farne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi competenti ai sensi dell'art. 49 TUEL;

Con votazione unanime resa nelle forme di legge

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati e che costituiscono motivazione dell'atto ai sensi dell'art. 3 legge 241/90:

- **di APPROVARE il NUOVO DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEI BUONI SPESA** (*allegato A*) ed il relativo **SCHEMA DI DOMANDA/ AUTODICHIARAZIONE** (*allegato B*) per l'erogazione dei buoni spesa in relazione alla condizione di emergenza da pandemia di Covid-19, che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- **di DISPORRE** che l'avviso di pubblicazione del disciplinare e lo schema di domanda siano pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, sull' Albo pretorio e nella sezione Amministrazione trasparente di competenza;
- **di DEMANDARE** ai competenti responsabili per l'adozione del degli atti conseguenti per dare attuazione al presente provvedimento.

Con separata e successiva votazione, stante l'urgenza di provvedere, delibera di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma TUEL.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Di Gesualdo Sara

IL SINDACO
F.to Minosse Gabriele

PARERI

Sulla proposta è stato espresso, a norma degli artt. 49 e 153 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Data: 04-12-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Di Domenico Esterina

Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Data: 04-12-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Marccone Irena

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO

Si attesta che copia di questo atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune il 07-12-2020 per rimanervi 15 giorni consecutivi, ex art. 124 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Viene contestualmente inviato l'elenco ai capigruppo consiglieri ai sensi dell'art. 125 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione è stata dichiarata esecutiva:

- ✓ Immediatamente, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del d.lgs. 267/2000.

Cortino, 07-12-2020

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Di Pietro Dante

È copia conforme all'originale.

Cortino, li 07-12-20

IL FUNZIONARIO INCARICATO
